

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2016 N. 50

ATTI ASSEMBLEARI X LEGISLATURA

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 13 DICEMBRE 2016, N. 50

PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO

CONSIGLIERE SEGRETARIO BORIS RAPA

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

Alle ore 10,30, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

OMISSIS

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

• MOZIONE N. 153 ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: "Riattivazione a scopo turistico della ferrovia Fano-Urbino";

MOZIONE N. 162 ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Volpini, Giancarli, Talè, Traversini, Minardi, Rapa, concernente: "Applicazione della mozione n. 17 del 18 settembre 2015: linea ferroviaria Fano e Urbino".

(abbinate ai sensi dell'art. 119 del R.I.)

Discussione generale

OMISSIS

Il Presidente passa alla votazione della mozione n. 162:

- sub emendamento 162/1/01 (a firma del Consigliere Fabbri). L'Assemblea legislativa non approva;
- sub emendamento al sub emendamento n. 162/1/1/1 (a firma del Consigliere Biancani), dopo aver dato la parola al Consigliere Biancani. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2016 N. 50

- sub emendamento n. 162/1/1 (a firma del Consigliere Rapa). L'Assemblea legislativa approva;
- sub emendamento n. 162/1/2 (a firma del Consigliere Fabbri). L'Assemblea legislativa non approva;
- emendamento n. 162/1 (a firma dei Consiglieri Biancani, Traversini, Talè, Minardi, Giancarli, Volpini). L'Assemblea legislativa approva;
- coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva.

Il Presidente indice infine la votazione della mozione n. 162, così come emendata. L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 162, nel testo che segue:

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- nella seduta n. 9 del 27 ottobre 2015 il Consiglio regionale ha approvato la mozione presentata come primo firmatario dal Consigliere Biancani, avente per oggetto: "Linea ferroviaria Fano e Urbino";
- in detta mozione si chiedeva espressamente alla Giunta regionale di attivarsi con urgenza per avanzare, nelle forme stabilite dalla legge e in via prioritaria a titolo gratuito, la richiesta di acquisizione dell'intero compendio dell'ex ferrovia Fano Urbino, aree di sedime ed ex stazioni;
- tale richiesta veniva formulata in forza del decreto di dismissione della linea dal compendio di interesse statale e che tale possibilità era già espressamente ribadita nella nota del 3 luglio 2015, pervenuta alla Giunta regionale dalla Direzione generale del Ministero delle infrastrutture e trasporti;
- la finalità della mozione approvata è quella di conservare il bene in mano pubblica e impedirne lo spezzettamento a vantaggio di privati, anche e sopratutto in considerazione del fatto che la Regione rappresenta a tutt'oggi l'unico ente pubblico territoriale in grado di acquisire la struttura;

PRESO ATTO che

- successivamente all'approvazione della mozione 17/2015 è stata organizzata una riunione, in data 4 febbraio 2016, tra i vertici di Ferrovie dello Stato (Ferservizi spa Ancona, Ferrovie dello Stato italiane, Ferservizi), gli Assessori regionali competenti e il Consigliere Biancani;
- in tale incontro, di comune accordo, è stata rappresentata l'opportunità di valutare preliminarmente la pubblicazione di una manifestazione di interesse finalizzata a individuare eventuali operatori interessati al ripristino della tratta ferroviaria Fano - Urbino, sia come servizio turistico-ferroviario che come servizio di linea metropolitana;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2016 N. 50

RILEVATO che

- a tutt'oggi dalla Società Ferrovie dello Stato non è pervenuta alcuna notizia in merito;
- a livello governativo sono presenti diverse proposte di legge parlamentari che prevedono sia l'istituzione di ferrovie turistiche mediante il reimpiego di linee in disuso o in corso di dismissione, sia la tutela e la valorizzazione del patrimonio ferroviario in abbandono con la realizzazione di una rete ciclabile della mobilità dolce per lo sviluppo di itinerari cicloturistici (Greenway);
- da più parti viene ribadita la sostenibilità economica e l'interesse di soggetti privati al ripristino e alla gestione;

Tutto ciò premesso e rilevato,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- 1. ad un ulteriore confronto con i vertici di Ferrovie dello Stato e RFI (soggetti proprietari della tratta ferroviaria Fano-Urbino) per sollecitare gli stessi ad autorizzare la Regione Marche a pubblicare un bando pubblico rivolto a soggetti interessati al ripristino o alla gestione della tratta ferroviaria Fano-Urbino, a fini turistici, come metropolitana di superficie o tram;
- 2. ad attivarsi con la Direzione generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con la Fondazione Ferrovie dello Stato e con il Ministero dei beni e attività culturali e del turismo, per individuare le fonti di finanziamento per il ripristino della linea, anche nelle varie proposte di legge parlamentari, alla luce di una politica nazionale che mira alla promozione di una viabilità sostenibile;
- 3. ad avviare un progetto su parte o sull'intera linea ferroviaria (area) che promuova la mobilità dolce (pedonale e ciclabile) salvaguardando, nel contempo, la possibilità di riconvertire la linea ferroviaria ai fini turistici o metropolitana di superficie o tram;
- 4. a convocare un incontro con i Parlamentari marchigiani ed europei eletti nelle Marche, unitamente ai Presidenti dei Gruppi assembleari del Consiglio regionale, al fine di verificare l'iter legislativo, sia alla Camera che al Senato, delle varie proposte di legge in discussione sulle linee secondarie".

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

F.to Boris Rapa